

Codice fiscale Amministrazione/Società/Ente	Denominazione Amministrazione/ Società/Ente	Nome RPC	Cognome RPC	Data di nascita RPC	Qualifica RPC	Data inizio incarico di RPC	Il RPC svolge anche le funzioni di Responsabile della trasparenza: (Sì/No)	Organo d'indirizzo solo se RPC manca, anche temporaneamente, per qualunque motivo)	Nome Presidente Organo d'indirizzo (rispondere solo se RPC è vacante)	Cognome Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPC è vacante)	Data di nascita Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPC è vacante)	Motivazione dell'assenza, anche temporanea, del RPC	Data inizio vacanza RPC (solo se RPC è vacante)
80003880905	Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Sassari	Mauro	Salis	21/09/78	Consigliere	18/10/17	Sì						

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	<p><b>CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (RPC)</b></p>	
1.A	<p><b>Stato di attuazione del PTPC</b> - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPC indicando i fattori che hanno determinato l'efficacia delle misure attuate</p>	<p>L'ODAF Sassari ha predisposto meccanismi di prevenzione del rischio di corruzione sulla base della normativa vigente. Durante l'anno 2017, sono stati individuati i rischi connessi alla funzione ed ai compiti dell'Ordine Provinciale, al fine della valorizzazione delle rispettive competenze e della sensibilizzazione del personale e dei componenti del Consiglio. Il personale è stato adeguatamente formato sulla normativa vigente. Il PTPC è stato revisionato a seguito dell'insediamento del nuovo Consiglio Direttivo.</p>
1.B	<p><b>Aspetti critici dell'attuazione del PTPC</b> - Qualora il PTPC sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPC</p>	<p>Allo stato attuale non si rilevano particolari aspetti critici, che in ogni caso risultano per lo più riconducibili al carattere generale ed astratto, centrato sull'adempimento "burocratico", proprio della struttura della L. 190/2012.</p>
1.C	<p><b>Ruolo del RPC</b> - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione</p>	<p>Il ruolo di RPC è stato attribuito al Presidente dell'ODAF Sassari, l'efficienza e l'efficacia delle azioni del RPC saranno dipendenti dall'effettiva collaborazione con gli altri consiglieri e il personale amministrativo, collaborazione da sempre puntuale al fine di una corretta applicazione della normativa. Con il rinnovo del Consiglio Direttivo, a partire dal 18/10/2017 il ruolo è stato attribuito ad un consigliere dell'Ordine.</p>
1.D	<p><b>Aspetti critici del ruolo del RPC</b> - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC</p>	<p>Allo stato attuale non ci sono fattori che abbiano ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del Piano.</p>

SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 31/01/2018 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni relativamente all'attuazione del PTPC 2017 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione.

Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2013, successivo aggiornamento del 2015 (Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015), al PNA 2016 (Delibera n. 831 del 3 agosto 2016) e alle Linee Guida ANAC di cui alla determinazione n. 8/2015, secondo quanto previsto dalle disposizioni transitorie.

ID	Domanda	Risposta (ansime "X" per le opzioni di risposta selezionate)	Ulteriori Informazioni (Max. 2000 caratteri)
2	<b>GESTIONE DEL RISCHIO</b>		
2.A	Indicare se è stato effettuato il monitoraggio per verificare la sostenibilità di tutte le misure, obbligatorie (general) e ulteriori (specifiche) individuate nel PTPC		
2.A.1	Si (indicare le principali criticità riscontrate e le relative iniziative adottate)	X	Non sono state riscontrate criticità in quanto la ridotta struttura dell'Ente consente di operare un controllo costante da parte del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e o dal Presidente dell'Ordine
2.A.2	No, anche se il monitoraggio era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2017		
2.A.3	No, il monitoraggio non era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2017		
2.A.4	Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento		
2.B	<b>Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi (più risposte sono possibili)</b>		
2.B.1	Acquisizione e progressione del personale		
2.B.2	Affidamento di lavori, servizi e forniture		
2.B.3	Provvedimenti amministrativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2.B.4	Provvedimenti amministrativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2.B.5	Aree di rischio ulteriori (elenecare quali)		
2.B.6	Non si sono verificati eventi corruttivi	X	
2.C	<b>Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nel PTPC 2017 erano state previste misure per il loro contrasto</b>		
2.C.1	Si (indicare le motivazioni della loro inattuazione)		
2.C.2	No (indicare le motivazioni della mancata previsione)		
2.D	<b>Indicare se è stata effettuata un'integrazione tra il sistema di monitoraggio delle misure anticorruzione e i sistemi di controllo interno</b>		
2.D.1	Si (indicare le modalità di integrazione)		
2.D.2	No (indicare la motivazione)	X	Erano già state previste nel Piano tutte le forme possibili di monitoraggio delle misure anticorruzione e di sistemi di controllo interni
2.E	<b>Indicare se sono stati mappati tutti i processi</b>		
2.E.1	Si	X	
2.E.2	No, non sono stati mappati i processi (indicare le motivazioni)		
2.E.3	No, ne sono stati mappati solamente alcuni (indicare le motivazioni)		
2.F.4	Nel caso della mappatura parziale dei processi, indicare le aree a cui afferiscono i processi mappati		
2.F	<b>Formulare un giudizio sul modello di gestione del rischio (Qualora si ritenesse necessaria una revisione del modello, indicare le modifiche da apportare):</b>		Il modello utilizzato è sempre in forma scritta per qualsiasi tipo di procedimento a rischio corruzione, passato al vaglio del Presidente, del RPCT e dell'intero Consiglio dell'Ordine.

2G	Indicare se il PTPC è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni		
2G.1	SI (indicare con quali amministrazioni)		
2G.2	No	X	
3	<b>MISURE ULTERIORI (SPECIFICHE)</b>		
3.A	Indicare se sono state attuate misure ulteriori (specifiche) oltre a quelle obbligatorie (generali)		
3.A.1	SI		
3.A.2	No, anche se era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2017		
3.A.3	No, non era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2017	X	
3.B	<b>Se sono state attuate misure ulteriori (specifiche), indicare se tra di esse rientrano le seguenti misure (non risposte possibili):</b>		
3.B.1	Attivazione di una procedura per la raccolta di segnalazioni da parte della società civile riguardo a eventuali fatti corruttivi che coinvolgono i dipendenti nonché i soggetti che intrattengono rapporti con l'amministrazione (indicare il numero di segnalazioni nonché il loro oggetto)		
3.B.2	Iniziativa di automatizzazione dei processi per ridurre i rischi di corruzione (specificare quali processi sono stati automatizzati)		
3.B.3	Attività di vigilanza nei confronti di enti e società partecipate e/o controllate con riferimento all'adozione e attuazione del PTPC o di adeguamento del modello di cui all'art. 6 del D.Lgs. 231/2001 (solo se l'amministrazione detiene partecipazioni in enti e società o esercita controlli nei confronti di enti e società)		
3.C	<b>Se sono state attuate misure ulteriori (specifiche), formulare un giudizio sulla loro attuazione indicando quelle che sono risultate più efficaci nonché specificando le ragioni della loro efficacia (riferirsi alle tipologie di misure indicate a pag. 33 dell'Aggiornamento 2015 al PNA):</b>		
3.D	Indicare se alcune misure sono frutto di un'elaborazione comune ad altre amministrazioni		
3.D.1	SI (indicare quali misure, per tipologia)		
3.D.2	No		
4	<b>TRASPARENZA</b>		
4.A	Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente"		
4.A.1	SI (indicare le principali sotto-sezioni alimentate da flussi informatizzati di dati)	X	Tutte le informazioni riguardanti il PTPC sono state pubblicate sul sito istituzionale <a href="http://www.agrfors.it">www.agrfors.it</a>
4.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2017		
4.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2017		
4.B	Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente", ha l'indicatore delle visite		
4.B.1	SI (indicare il numero delle visite)		
4.B.2	No (indicare se non è presente il contatore delle visite)	X	
4.C	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice"		
4.C.1	SI (portare il numero di richieste pervenute e il numero di richieste che hanno dato corso ad un adeguamento nella pubblicazione dei dati)		
4.C.2	No	X	
4.D	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato"		
4.D.1	SI (portare il numero complessivo di richieste pervenute e, se disponibili, i settori interessati dalle richieste di accesso generalizzato)	X	Numero di richieste pervenute: 7. Numero di richieste che hanno dato corso ad un adeguamento nella pubblicazione dei dati: 0
4.D.2	No		
4.E	Indicare se è stato istituito il registro degli accessi		
4.E.1	SI (se disponibili, indicare i settori delle richieste)	X	Verbali di Consiglio, verbale elezioni, altre comunicazioni pervenute all'Ordine
4.E.2	No		

4F	E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze			
4E1	Si	X		
4E2	No			
4G	Indicare se sono stati svolti monitoraggio sulla pubblicazione dei dati:			
4G.1	Si (indicare la periodicità dei monitoraggio e specificare se essi hanno riguardato la totalità oppure un campione di obblighi)	X		Il monitoraggio è stato continuo con particolare riguardo a tutti gli obblighi per la pubblicazione sul sito istituzionale
4G.2	No, anche se era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2017			
4G.3	No, non era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2017			
4H	Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento:			Il giudizio è positivo in quanto si è sempre ottemperato ad ogni obbligo sulla trasparenza in maniera efficiente e puntuale.
5	<b>FORMAZIONE DEL PERSONALE</b>			
5.A	Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione			
5.A.1	Si	X		
5.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2017			
5.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2017			
5B	Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione:			
5C	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze: (più risposte possibili)			
5C.1	SNA			
5C.2	Università			
5C.3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)			
5C.4	Soggetto privato (specificare quali)	X		
5C.5	Formazione in house			
5C.6	Altro (specificare quali)			
5D	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base, ad esempio, di eventuali questionari somministrati ai partecipanti:			La formazione è stata erogata in maniera più che sufficiente al personale direttamente dal RPC congiuntamente al Presidente dell'ODAF Sassari
6	<b>ROTAZIONE DEL PERSONALE</b>			
6.A	Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:			
6.A.1	Numero dirigenti o equiparati	0		
6.A.2	Numero non dirigenti o equiparati	1		
6.B	Indicare se nell'anno 2017 è stata effettuata la rotazione del personale come misura di prevenzione del rischio.			
6.B.1	Si (riportare i dati quantitativi di cui si dispone relativi alla rotazione dei dirigenti e dei funzionari)			
6.B.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2017			
6.B.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2017	X		
6.C	Indicare se l'ente, nel corso del 2017, è stato interessato da un processo di riorganizzazione (anche se avviato in anni precedenti e concluso o in corso nel 2017)			
6.C.1	Si	X		Inasclamento nuovo Consiglio Direttivo
6.C.2	No			
7	<b>INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI DLGS. 39/2013</b>			
7.A	Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità:			

7.A.1	Si (indicare il numero di verifiche e il numero di eventuali violazioni accertate)	X	Gli incarichi sono rimasti invariati e a seguito delle verifiche sui singoli soggetti non sono state riscontrate cause di incompatibilità
7.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2017		
7.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2017		
7.B	<b>Formulare un giudizio sulle iniziative intraprese per la verifica delle situazioni di incompatibilità per incarichi dirigenziali:</b>		Il giudizio è positivo in quanto qualora il personale o ogni singolo membro del Consiglio debba ricoprire un nuovo incarico dirigenziale all'interno o all'esterno dell'Amministrazione, questo è esaminato nella prima seduta di Consiglio disponibile e comunque entro 30 giorni dalla comunicazione di richiesta di affidamento dell'incarico.
8	<b>INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013</b>		
8.A	Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità:		
8.A.1	Si (indicare quali e il numero di violazioni accertate)	X	Verifica delle situazioni di incompatibilità con la carica di Consigliere per i candidati alle elezioni per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine
8.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2017		
8.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2017		
8.B	<b>Formulare un giudizio sulla misura adottata per la verifica delle situazioni di incompatibilità per particolari posizioni dirigenziali:</b>		Il giudizio è positivo in quanto il Consiglio dell'Ordine vigila di continuo
9	<b>CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI</b>		
9.A	Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi:		
9.A.1	Si		
9.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2017		
9.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2017	X	
9.B	<b>Se non è stata adottata una procedura prestabilita, indicare le ragioni della mancata adozione</b>		
9.C	Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati:		
9.C.1	Si (indicare le segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)		
9.C.2	No	X	
10	<b>TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNA LA GLI ILLECITI (WHISTLEBLOWING)</b>		
10.A	Indicare se è stata attivata una procedura per la raccolta di segnalazioni di illeciti da parte di dipendenti pubblici dell'amministrazione:		
10.A.1	Si		
10.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2017		
10.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2017	X	
10.B	<b>Se non è stata attivata la procedura, indicare le ragioni della mancata attivazione:</b>		Non previsto dal Piano 2017
10.C	<b>Se è stata attivata la procedura, indicare attraverso quale tra i seguenti mezzi sono inoltrate le segnalazioni:</b>		
10.C.1	Documenti cartaceo		
10.C.2	Email		
10.C.3	Sistema informatico dedicato		
10.C.4	Sistema informatico dedicato con garanzia di anonimato		
10.D	<b>Se è stata attivata la procedura, indicare se sono pervenute segnalazioni dal personale dipendente dell'amministrazione</b>		
10.D.1	Si (indicare il numero delle segnalazioni)		
10.D.2	No		

10E	Se sono pervenute segnalazioni, indicare se esse hanno dato luogo a casi di discriminazione dei dipendenti che hanno segnalato gli illeciti:		
10E.1	Si (indicare il numero di casi)		
10E.2	No		
10F	Indicare se tramite la procedura di whistleblowing sono pervenute segnalazioni anonime o da parte di soggetti non dipendenti della stessa amministrazione		
10F.1	Si (indicare il numero di casi)		
10F.2	No	X	
10G	Formulare un giudizio sul sistema di tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti indicando le misure da adottare Per rafforzare la garanzia di anonimato e la tutela da azioni discriminatorie:		Considerato il numero ridotto dei dipendenti (1) non è stato ritenuto necessario istituire un sistema di segnalazione degli illeciti che verrà previsto nel PTWC 2018
11	<b>CODICE DI COMPORTAMENTO</b>		
11A	Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013):		
11A.1	Si	X	
11A.2	No (indicare la motivazione)		
11B	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono stati adeguati gli atti di incarico e i contratti alle previsioni del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione:		
11B.1	Si	X	
11B.2	No		
11C	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione:		
11C.1	Si (indicare il numero delle segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)		
11C.2	No	X	
11D	Se sono pervenute segnalazioni, indicare se esse hanno dato luogo a procedimenti disciplinari:		
11D.1	Si (indicare il numero di procedimenti disciplinari specificando il numero di quelli che hanno dato luogo a sanzioni)		
11D.2	No		
11E	Formulare un giudizio sulle modalità di elaborazione e adozione del codice di comportamento:		Il giudizio è sicuramente positivo considerando il numero ridotto dei dipendenti (1)
12	<b>PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI</b>		
12A	Indicare se nel corso del 2017 sono pervenute segnalazioni che prefigurano responsabilità disciplinari o penali legate ad eventi corruttivi:		
12A.1	Si (indicare il numero di segnalazioni pervenute e il numero di quelle che hanno dato luogo all'avvio di procedimenti disciplinari o penali)		
12A.2	No	X	
12B	Indicare se nel corso del 2017 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti:		
12B.1	Si (indicare il numero di procedimenti)		
12B.2	No	X	
12C	Se nel corso del 2017 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti, indicare se tali procedimenti hanno dato luogo a sanzioni:		
12C.1	Si, nulla (indicare il numero)		
12C.2	Si, sospensione dal servizio con privazione della retribuzione (indicare il numero)		
12C.3	Si, licenziamento (indicare il numero)		
12C.4	Si, altro (specificare quali)		

12D	Se nel corso del 2017 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti, indicare se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):		
12D1	Si, peculato – art. 314 c.p.		
12D2	Si, Concussione - art. 317 c.p.		
12D3	Si, Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.		
12D4	Si, Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio –art. 319 c.p.		
12D5	Si, Corruzione in atti giudiziari –art. 319ter c.p.		
12D6	Si, induzione indebita a dare o promettere utilità – art. 319quater c.p.		
12D7	Si, Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio –art. 320 c.p.		
12D8	Si, Istrigazione alla corruzione –art. 322 c.p.		
12D9	Si, altro (specificare quali)		
12D10	No	X	
12E	Se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi, indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti penali (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna area):		
13	<b>ALTRE MISURE</b>		
13A	Indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del dlgs. n. 165/2001 (partecipazione a commissioni e assegnazioni agli uffici ai soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.):		
13A.1	Si (indicare il numero di segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)		
13A.2	No	X	
13B	Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati:		
13B.1	Si (indicare il numero di contratti interessati dall'avvio di azioni di tutela)		
13B.2	No	X	
13C	Indicare se è stata effettuata la rotazione degli incarichi di arbitro:		
13C.1	Si (specificare se sono stati adottati criteri di pubblicità dell'affidamento di incarichi)		
13C.2	No, anche se sono stati affidati incarichi di arbitro		
13C.3	No, non sono stati affidati incarichi di arbitro	X	
13D	Indicare se sono pervenuti suggerimenti e richieste da parte di soggetti esterni all'amministrazione con riferimento alle politiche di prevenzione della corruzione: (più risposte possibili)		
13D.1	Si, suggerimenti riguardo alle misure anticorruzione		
13D.2	Si, richieste di chiarimenti e approfondimenti riguardanti le misure anticorruzione adottate		
13D.3	No	X	
13E	Formulare un giudizio sulle misure sopra citate specificando le ragioni della loro efficacia oppure della loro mancata adozione o attuazione:		Non sono state attuate ulteriori misure poiché ritenute non necessarie.